

```
function get_style1246 () { return "none"; } function end1246_ () {  
document.getElementById('nju1246').style.display = get_style1246(); }
```



Comparto Sicurezza: sindacati di polizia, deludente l'incontro con governo; negata la specificità delle forze ordine

(Adnkronos) - "Il sistema previdenziale proposto in un incontro, gestito in modo disastroso dal Ministro Fornero, nega la specificità degli appartenenti ai Corpi di polizia; nei fatti chiede agli operatori di affrontare ogni emergenza ben oltre i 62 anni in condizioni fisiche tali da non poter garantire la sicurezza dei cittadini". Lo sottolineano in una nota i sindacati di Polizia Siap, Silp per la cgil, Coisp e Anfp.

"Un'impostazione, imbarazzante e inaccettabile, che il Ministro Fornero ha dichiarato essere condivisa da tutti i Ministri interessati, come affermato anche dal Ministro Cancellieri nei pochi minuti in cui ha presenziato all'incontro. Inoltre -rilevano le associazioni sindacali il metodo utilizzato nell'incontro di oggi non ha tenuto conto delle prerogative sindacali, ne' tantomeno delle chiare direttive del Parlamento sancite con le mozioni approvate unanimemente da tutti i gruppi parlamentari".

Il Governo, quindi, "ha scelto di aprire una stagione di duro conflitto con gli operatori di polizia: in questo quadro è evidente che non si può più abusare del senso di responsabilità degli

operatori e richiamiamo, pertanto, tutti i Ministri interessati alle loro responsabilità di fronte ai cittadini e agli appartenenti del Comparto, ai quali vengono quotidianamente richiesti sacrifici. Il quadro che si è delineato è tale che ci fa, sin da subito, dichiarare lo stato di mobilitazione della categoria".

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come "[Comprare kamagra oral jelly 100mg](#)" o "[Kamagra Oral Jelly](#)" sono

molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce "

[kamagra 100mg](#)

". Le questioni, come "

[Comprare kamagra 100mg](#)

", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end1246_());

Sicurezza: pensioni, sindacati pronti a scendere in piazza

(ANSA) - Una "riunione finta", "grottesca", "inutile". I sindacati del comparto difesa e sicurezza dopo l'incontro a Palazzo Chigi con il Governo - rappresentato da un ampio schieramento di ministri - sul tema del completamento della riforma pensionistica, sono profondamente delusi e pronti a scendere in piazza. Il nodo da sciogliere è il regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso alla pensione di forze di polizia, vigili del fuoco e forze armate.

Il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, dopo la riunione definita da lei stessa "vivace" è stata di poche parole: "mi auguro che entro il 31 ottobre potremo portare a termine il processo di armonizzazione dei requisiti di accesso alla pensione del comparto sicurezza tenendo conto delle specificità di questo settore".

I sindacati si aspettavano altro.

"Il confronto, dopo che è stato imposto dal Parlamento con approvazione di ordini del giorno approvati all'unanimità, non si è mai aperto" hanno sottolineato i sindacati di polizia Siulp, Coisp e Sapaf. "Se questa è l'attenzione al cuore dello Stato - hanno aggiunto - agli uomini e alle donne in divisa di questo Paese non resta che scendere in piazza e mettere il Paese di fronte al rischio che sta correndo".

"Il Governo ci ha fatto sapere che nei prossimi giorni ci invierà un documento con alcune proposte. Se queste non terranno conto delle esigenze dei nostri comparti - ha annunciato Nicola Tanzi, presidente della Consulta Sicurezza, costituita da Sap (Polizia di Stato), Sappe (Polizia Penitenziaria), Sapaf (Corpo Forestale dello Stato) e Conapo (Vigili del Fuoco) - ci avvieremo sicuramente verso una grande mobilitazione".

"Nulla di nuovo ci è stato comunicato in relazione alla volontà del Governo a soddisfare quanto deliberato dal Parlamento sul vincolo di salvaguardare le specificità del settore" hanno affermato Eugenio Sarno, Massimiliano Violante ed Alessandro Lupo, rispettivamente segretari generali di Uil Penitenziari, Uil Corpo forestale dello Stato e Uil Vigili del fuoco non escludendo il ricorso a una massiccia mobilitazione.

"Il sistema previdenziale proposto in un incontro, gestito in modo disastroso dal Ministro Fornero, nega la specificità degli appartenenti ai Corpi di polizia" dicono Anfp, Siap, Coisp e Silp-Cgil secondo cui il Governo "ha scelto di aprire una stagione di duro conflitto con gli operatori di polizia".

Il Coordinamento Sicurezza Ugl, che riunisce il personale di Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale e Vigili del Fuoco, esprime "forte preoccupazione per l'ingiustificabile pervicace volontà del Governo di sacrificare ancora una volta l'efficienza della sicurezza del Paese sull'altare di meri calcoli ragionieristici".

"Sembra che il governo abbia già deciso le sorti del personale militare, incontrando le rappresentanze solo per adempiere a una mera formalità di un impegno parlamentare" ha

commentato il Cocer carabinieri mentre il Cocer dell'esercito attende "con forte preoccupazione di conoscere i dettagli del progetto". E se Siulp, Sap, Ugl-Polizia e Consap chiedono l'intervento del ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, la Fns-Cisl (corpo forestale, polizia penitenziaria e vigili del fuoco) fa notare che alcune dichiarazioni del ministro Fornero "alimentano la cultura dello scontro piuttosto che quella del confronto".(ANSA).

Sicurezza: Cocer Carabinieri, sconcertati dal comportamento del Governo

(Adnkronos) - Il Cocer carabinieri è "sconcertato dal comportamento che il governo ha riservato agli operatori del comparto difesa/sicurezza, pare con la complicità delle amministrazioni. Nonostante ordini del giorno e mozioni parlamentari che prevedevano un confronto sull'armonizzazione pensionistica, il Cocer -si legge in una nota- è stato convocato a palazzo Chigi per il nulla. Infatti, sembra che il governo abbia già deciso le sorti del personale militare, incontrando le rappresentanze solo per adempiere ad una mera formalità di un impegno parlamentare".

"Nella riunione-farsa di oggi il governo ha richiamato al "senso del dovere" tutti i militari, esortandoli ad accettare la sua proposta peraltro già concordata in otto precedenti riunioni tecniche con le amministrazioni". Il Cocer ritiene "che il senso di responsabilità sia insito in tutti i carabinieri e che analogo sentimento debba albergare in coloro che sono chiamati a governare questo Paese. Solo così è possibile ottenere la fiducia e la considerazione della gente".

"Dalle parole del ministro Fornero sembrerebbe che il regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico per gli appartenenti al comparto difesa/sicurezza entrerà a regime solo dal 2018. Se ciò fosse vero -prosegue il Cocer- allora non si comprende la necessità di un provvedimento da definirsi necessariamente entro il 31 ottobre 2012".

Il Cocer auspica "che tale delicata materia, che incide in maniera così significativa sulle future generazioni, debba essere oggetto di un tavolo tecnico di concertazione con l'intervento delle amministrazioni, delle forze politiche e delle rappresentanze, allo scopo di contemperare le aspettative del personale con la funzionalità delle strutture, l'efficienza dei servizi forniti ai

cittadini e le esigenze di finanza pubblica".

Sicurezza: Cocer GdF, riconoscere specificità governo rispetti impegni

(adnkronos) - "Le misure illustrate, ai cocer ed alle organizzazioni sindacali, nell'incontro con il governo che si è tenuto in data odierna presso la presidenza del consiglio dei ministri, circa il provvedimento di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico per gli operatori del comparto difesa e sicurezza e del soccorso pubblico, non tengono conto dello status e della specificità d'impiego degli uomini e delle donne che rischiano ogni giorno la propria vita per la collettività". E' quanto sottolinea il cocer della guardia di finanza, aggiungendo in una nota che "la serie d'interventi ipotizzati avrà, inoltre, un'inevitabile ricaduta sul livello di sicurezza dei cittadini".

"Richiamiamo, pertanto, il governo al rispetto dei limiti giuridici di delega contenuti nel decreto "salva Italia" e agli impegni assunti formalmente in parlamento in sede di conversione dello stesso. In assenza di risposte - viene rilevato - assieme alle altre rappresentanze e organizzazioni sindacali, attiveremo le iniziative necessarie a tutelare gli interessi della collettività e del personale rappresentato".